

Il Quotidiano Agnone Alto Molise

REDAZIONE VICO 1° ALFERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: redazioneisernia@quotidianomolise.it

Le mamme all'attacco: i nostri figli sono considerati di serie B e non vengono tutelati da chi dovrebbe farlo

Montagna, scuola chiusa per lavori

Genitori sul piede di guerra: temono per il futuro dell'istituto scolastico primario



AGNONE. La scuola primaria e d'infanzia "Montagna", a rischio chiusura. A sostenerlo sono i genitori degli alunni che frequentano l'istituto agnone. Non solo. Le mamme puntano

il dito contro l'amministrazione comunale rea, secondo loro, di aver comunicato la chiusura momentanea del plesso per lavori a soli due giorni dall'inizio dell'anno scolastico. I diciotti alunni dell'unica pluriclasse sono stati divisi e trasferiti in altre scuole del centro di Agnone creando non pochi disagi a genitori ed alunni. Le mamme ora, però, vogliono una risposta dalle autorità competenti. Anche perché secondo loro il provvedimento potrebbe essere definitivo. In quel caso la scuola primaria "Montagna" potrebbe chiudere i battenti per sempre.

"A settembre, a lezioni già iniziate - si legge nella nota a firma del comitato genitori - non sapendo più a chi rivolgerci, siamo stati costretti, contro la nostra volontà, a portare i nostri figli alle scuole del centro di Agnone, dove sono stati distribuiti nelle diverse classi di appartenenza, decretando così la chiusura concreta del plesso



di Montagna. Sapevamo già che le intenzioni della direttrice erano quelle di sopprimere la nostra scuola invitando noi genitori, durante un'assemblea, a portare i nostri figli al centro di Agnone per completare lì il numero degli alunni e poter sdoppiare le classi. Sicuramente non pensavamo di arrivare fino a questo punto, anche perché avevamo avuto rassicurazioni anche dagli organi superiori che

comunque, anche con 18 alunni, si poteva ottenere uno sdoppiamento dell'unica pluriclasse, magari con l'assegnazione di maestre pagate con i fondi regionali.

Ma la decisione delle autorità scolastiche e comunali di attivare questa soluzione (la chiusura momentanea della scuola, ndr) per i nostri figli ha compromesso, in maniera sostanziale, l'esistenza del nostro plesso

scolastico ed invogliando l'esodo verso altre scuole con un conseguente impoverimento del numero degli alunni.

Ora noi genitori - fanno sapere dal comitato - siamo costretti a portare i nostri figli sparpagliati un po' ovunque presso le scuole dell'infanzia e primarie di Agnone. Siamo sinceramente indignati perché non è stata favorita la presenza della scuola nelle piccole realtà, considerando che Montagna, anche se non è un comune è una grande comunità, ma è soprattutto una zona montana ricadente in un'area interna e svantaggiata della Regione Molise. Pertanto - hanno concluso - facciamo ancora un appello agli amministratori degli enti locali, ai dirigenti scolastici, all'Usp, finché si attivino per contrastare questo declino del plesso di Montagna e che emerga veramente la volontà di garantire agli alunni il diritto allo studio e alle pari opportunità riconosciute loro dalla legge

La giovane altomolisana presenterà le sue creazioni orafe

Arte, un'agnonese a Berlino

Rosa Mastronardi partecipa alla fiera internazionale ImportShop

AGNONE - La giovane artista agnone, Rosa Mastronardi, presente con le sue creazioni orafe a Berlino, in occasione della quarantesima edizione della fiera internazionale 'Import Shop' che ospita circa cinquecento espositori provenienti da tutti i paesi del mondo.

Indubbiamente una vetrina d'eccellenza per le particolarissime creazioni orafe della Mastronardi, che ha saputo riscoprire la magia di uno dei più antichi mestieri della tradizione agnone, arricchendolo di nuove caratterizzazioni.

Alla fiera internazionale 'Import Shop', che si svolge in concomitanza con le celebrazioni per il ventennale della caduta



Foto archivio

del muro di Berlino, hanno partecipato anche altri artigiani molisani, che hanno avuto il compito di esportare nel mondo le creazioni Made in Molise.

La partecipazione alla manifestazione, organizzata in collaborazione con il Centro Estero della Camera di Commercio

del Molise, consentirà di promuovere i propri prodotti in un mercato dalle enormi potenzialità.

I nove artisti molisani (Rosa Mastronardi, Maria Freitas, Simona Materi, Nadia Comegna, Edoardo Lalli, Pietro Coraggio, Maria Antonietta Giorgio, Mariapia Minichetti, Romina Mazzone) per la prima volta si presentano in un mercato internazionale con un ambizioso progetto di aggregazione chiamato "Creativamente-laboratorio di idee, arte e cultura artigianale", che prevede, in futuro, la costituzione di un consorzio ed altre interessanti iniziative promozionali anche sul territorio regionale. **saba**

DA PALAZZO SAN FRANCESCO

Edifici scolastici a rischio sismico

Se ne parla in Consiglio



AGNONE - Finalmente la questione della sicurezza degli edifici scolastici di Agnone approda in Consiglio comunale. Dovrebbe, infatti, essere discussa l'interrogazione presentata nello scorso mese di settembre dai consiglieri di opposizione del gruppo Nuovo sogno agnone (Michele Carosella, Maurizio Cacciavillani e Daniele Saia), quella stessa interrogazione che, per problemi burocratici, non venne affrontata nel corso dell'ultima assise civica svoltasi il 25 settembre scorso. Una richiesta di informazioni, all'indirizzo del primo cittadino, sul reale stato di salute degli edifici che attualmente ospitano le scuole e sulle perizie effettuate dagli esperti nel corso degli anni.

Il Consiglio tornerà a riunirsi lunedì 16 novembre, in prima convocazione alle ore 16.30 e in seconda alle ore 18.30.

Sicuramente alla riunione a palazzo San Francesco parteciperanno anche i rappresentanti del comitato dei genitori, che nelle scorse settimane hanno deciso di convergere in Cittadinanza attiva, per continuare la loro piccola battaglia.

Nella giornata di domani, Bianca Iadanza e Ivana Masciotra, coordinatrici dell'assemblea territoriale di Agnone, prenderanno parte all'assemblea regionale di Cittadinanza attiva, che si svolgerà a Bojano, un incontro molto importante nel corso del quale sarà fatto il punto sulla situazione della messa in sicurezza degli edifici scolastici della regione.

Proprio nella giornata di lunedì, salvo complicazioni dell'ultimo momento, come ha assicurato il sindaco, Gelsomino De Vita, la scuola media Giuseppe Nicola D'Agillo, dovrebbe riaprire i battenti, mettendo finalmente fine all'incubo dei doppi turni.

Discorso differente per la scuola elementare Francesco Antonio Marinelli, dove solo da qualche settimana sono iniziati i lavori di messa in sicurezza del tetto, probabilmente la scuola sarà pronta ad ospitare nuovamente i bambini solo nel prossimo mese di gennaio. **saba**

Al via la Festa di San Martino

A Chiauci falò e prodotti tipici

CHIAUCI. Tutto pronto per LA Festa di San Martino che andrà in scena sabato prossimo e sarà organizzata, come d'abitudine, dalla Pro loco. Si inizia alle ore 16 con un incontro di studio sulla Festa di San Martino. Interverranno il demologo Mauro Gioielli e Anna Maria Lombardi, esperta di gastronomia. Alle ore 19:30 si svolgerà la sfilata per le vie del paese col fantoccio. Alle ore 20 la popolazione si ritroverà attorno al falò e si accenderà il fantoccio

di San Martino. Il tutto contornato dall'assaggio del vino novello. A seguire, presso l'edificio scolastico, tradizionale cena con gnocchi al magro di maiale, zucche e patate e carne di maiale con contorno. Previsto anche l'intrattenimento con musica e balli. Infine è prevista la premiazione del miglior vino nuovo. "Anticamente, il giorno di Ognissanti, nei paesi dell'area matesina - si legge nella nota a firma di Mauro Gioielli -, gruppi di questuanti si pre-

sentavano davanti agli usci delle case e urlavano «Ciccotti per l'anima dei morti», ottenendo legumi e frutta di stagione. La mattina della ricorrenza dei Defunti, nelle località abitate dalle minoranze slave del Molise, schiere di bambini andavano «di casa in casa gridando: bumble! bumble!» e ricevevano in dono dolcetti.

La richiesta rituale formulata durante tali questue, com'è facile notare, equivale alla frase pronunciata dai ragazzini nor-



damericani per la ricorrenza di Halloween: «Trick or treat» (Dolcetto o scherzetto?). Difatti, gli elementi caratteristici della festa di Halloween sono gli stessi di consimili usanze italiane, un tempo abbastanza diffuse e che persistono in alcune aree culturali".